



DELIBERA

ORGANO	SENATO ACCADEMICO
Data e luogo seduta	6 febbraio 2019 Rettorato, Via Calepina, 14 - Trento
Struttura proponente	Direzione Risorse Umane e Organizzazione
N. ordine del giorno	09
Oggetto	Attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205
Allegati	-

Sono presenti alla deliberazione:

COLLINI Paolo	Rettore che presiede	P
ZANDONINI Riccardo	Prorettore	P
IAMICELI Paola	Componente	P
MACCHI Paolo	Componente	P
ORLANDINI Giuseppina	Componente	P
PASCUZZI Giovanni	Componente	P (vc)
PUGLIESE Andrea	Componente	P (vc)
SCIORTINO Giuseppe	Componente	P

P = presente; P (vc) = presente in videoconferenza; AG = assente giustificato; A = assente

È presente il Direttore generale, dott. Alex Pellacani, che funge da segretario verbalizzante.

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con D.R. 167 di data 24.10.2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 421 del 1 ottobre 2012 e ss. mm.;

Vista la Legge 240/2010;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), ed in particolare l'articolo 1, comma 629, il quale dispone che "...A titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011- 2015 dall'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai professori e ricercatori universitari di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, è attribuito una tantum un importo ad personam in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel predetto quinquennio e in proporzione all'entità del blocco stipendiale che hanno subito, calcolato, nei limiti delle risorse di cui al presente comma, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca...";

Visto il D.M. 197/2018 "Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205";

Visti i criteri generali di attribuzione dell'importo una tantum, definiti nella propria seduta del 24 ottobre 2018;

Ritenuto opportuno integrare la propria deliberazione del 23 gennaio 2019, con la quale è stata approvata la procedura per la corresponsione dell'importo una tantum;

Con voto unanime;

Delibera

1. di ripartire le risorse assegnate all'Università di Trento ai sensi del D.M. 197/2018, pari a **Euro 588.550** per l'anno **2018** e a **Euro 470.840** per l'anno **2019**, tra gli aventi diritto, come elencati nella procedura ministeriale PROPER, in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel quinquennio 2011-2015, in assenza di blocco stipendiale e in misura proporzionale all'entità del blocco stipendiale che hanno subito nel predetto quinquennio;
2. di prevedere che la determinazione dell'importo spettante a ciascuno degli aventi diritto, in applicazione dei criteri definiti nella presente delibera, sia disposta tramite decreto rettoriale;
3. di ridurre l'importo spettante nei confronti del personale che ha beneficiato degli incentivi una tantum (relativi al periodo 2011-2013, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240) nella misura pari a:



- 25% per coloro che hanno beneficiato di una annualità
 - 45% per coloro che hanno beneficiato di due annualità;
4. di procedere alla liquidazione delle spettanze nei confronti degli aventi diritto esclusivamente all'esito della positiva valutazione conseguita ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240:
 - a) relativamente al personale che ha maturato lo scatto triennale nel periodo 2017-2018:
 - a seguito dell'emanazione del decreto di cui al punto 2 della presente delibera, per il personale già valutato e che ha maturato lo scatto triennale nel 2017 e nel primo semestre 2018;
 - successivamente al completamento della valutazione da effettuarsi nella primavera 2019, per il personale già valutato e che ha maturato lo scatto triennale nel secondo semestre 2018 (c.d. II tornata 2018),;
 - b) relativamente al personale che matura lo scatto triennale a decorrere dall'1.1.2019: all'esito della valutazione prevista con cadenza semestrale dal "Regolamento disciplinante le modalità per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali del personale docente e ricercatore di ruolo dell'Università degli studi di Trento, ai sensi dell'art. 6 della legge 30.12.2010, n. 240" emanato con DR n. 273 del 4 maggio 2017. Ha diritto all'attribuzione dell'una tantum anche il personale che consegua una valutazione positiva nell'anno successivo a quello decorrente dalla data di maturazione dello scatto triennale, ai sensi di quanto prevede l'art. 4 comma 6 del Regolamento di Ateneo sopra citato;
 5. di consentire agli aventi diritto di cui al punto 4 lett. b) della presente delibera di richiedere una valutazione anticipata, ai soli fini dell'attribuzione dell'una tantum, con istanza da presentare nel periodo 1 marzo 2019-31 marzo 2019. In tale caso, la valutazione verrà effettuata dalla Commissione scatti contestualmente alle valutazioni della II tornata 2018, con le modalità previste dal Regolamento di Ateneo sopra citato. Relativamente alla valutazione dell'attività didattica, sarà preso a riferimento il triennio accademico 2015/16, 2016/17 e 2017/18; relativamente alla valutazione dell'attività di ricerca, sarà preso a riferimento il triennio solare 2016, 2017 e 2018;
 6. di prevedere per gli aventi diritto, cessati dal servizio prima della maturazione del primo scatto triennale, la possibilità di richiedere una valutazione, ai soli fini dell'attribuzione dell'una tantum, con le modalità previste dal Regolamento di Ateneo sopra citato. La valutazione dell'attività didattica sarà effettuata prendendo a riferimento i tre anni accademici completati e immediatamente antecedenti alla data di cessazione; la valutazione dell'attività di ricerca sarà effettuata prendendo a riferimento i tre anni solari antecedenti a quello in cui ha avuto luogo la cessazione;
 7. le somme eventualmente disponibili derivanti dall'applicazione dei criteri di cui ai punti 3, 4, 5 e 6 della presente delibera sono proporzionalmente redistribuite tra i docenti dell'Ateneo ammessi all'una tantum e che non hanno goduto in precedenza di annualità di cui al punto 3 della presente delibera;
 8. l'importo riconosciuto a ogni docente è attribuito in due quote proporzionali all'assegnazione spettante all'Ateneo per gli anni 2018 e 2019, secondo quanto richiamato al punto 1 della presente delibera: entrambe le quote saranno liquidate in un'unica soluzione all'esito delle valutazioni di cui ai punti 4, 5 e 6 della presente delibera.

Il Presidente
prof. Paolo Collini

Il Segretario
dott. Alex Pellacani